



NUOVO NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO DI CUI ALL'ART. 2.1 LETTERA Q) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240, COSTITUITO CON D. R. 4 FEBBRAIO 2016, N. 33.

VERBALE N. 3

Il giorno 12 aprile 2016, alle ore 14:00, presso l'Aula dei Prorettori (Palazzo Bonaventura, Via Saffi n. 2), si riunisce il Nucleo di Valutazione Interna di cui in epigrafe.

Partecipano: il prof. Luigi MARI, Ordinario per il settore scientifico-disciplinare IUS/13 presso il Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur), Presidente; il dott. Giulio BOLZONETTI, esperto esterno; il sig. Angelantonio DURACCIO, rappresentante degli studenti e delle studentesse; la dott.ssa Anna Maria GAIBISSO, esperto esterno; il prof. Giuseppe GHINI, Ordinario per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/21 presso il Dipartimento Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Cultura, Lingue, Letteratura, Arti, Media (DISCUI); il prof. Pietro GOBBI, Associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/16 presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB); il dott. Paolo TURCHETTI, esperto esterno.

Sono inoltre presenti, in qualità di "Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione interna" la Rag. Paola PAOLINI e il Sig. Giacomo VENERUCCI.

Le funzioni di Segretario sono assunte dalla Rag. Paola Paolini.

In apertura seduta il Nucleo approva il verbale n. 2 relativo alla seduta del giorno 9 marzo 2016, punto uno dell'ordine del giorno.

I componenti del Nucleo di Valutazione sottolineano che la valutazione delle risultanze delle audizioni dei Corsi di Studio (punto due dell'ordine del giorno) e la valutazione delle risultanze sui costi dei Corsi di Studio (punto tre dell'ordine del giorno) possono concorre congiuntamente a una più approfondita riflessione in merito all'eventuale parere che il Nucleo può essere chiamato ad esprimere sull'identificazione del Dipartimento e dei Corsi di Studio da proporre all'ANVUR in occasione della verifica della CEV (punto quattro dell'ordine del giorno).

In merito alla valutazione delle risultanze delle audizioni e dei costi dei Corsi di Studio si discute sulla opportunità di elaborare un documento, contenente le informazioni su tutti i corsi da trasmettere agli Organi di Governo di Ateneo.

I componenti del Nucleo rilevano anche la probabile necessità di trasmettere anche ai Dipartimenti ed ai singoli Corsi il documento per la parte di competenza.

Essendo di fondamentale importanza l'analisi sui Corsi di Studio da parte del Nucleo, anche considerata la necessità di integrare con ulteriori informazioni la parte relativa alle risultanze sui costi, dopo ampia discussione si stabilisce di rinviare alla prossima seduta la chiusura dell'attività di valutazione.

Relativamente al punto quattro dell'ordine del giorno "*Parere in merito ai Corsi di Studio e del Dipartimento da sottoporre all'ANVUR in occasione della verifica della CEV*", pur non potendo nel corso della seduta procedere alla elaborazione del documento di valutazione dei Corsi di Studio, il Nucleo, verificata la sussistenza del Rapporto di Riesame Ciclico nella SUA-CdS, la cui presenza è obbligatoria per i Corsi proposti dall'Ateneo, si rende comunque disponibile, sempre qualora l'Ateneo lo ritenesse necessario, ad esprimere la sua opinione.

Si passa al punto cinque dell'ordine del giorno "*Piano Strategico 2016/2018*". Il Piano Strategico 2016/2018 è stato adottato con Decreto Rettorale n. 136/2016 del 31 marzo a seguito di parere del Senato Accademico, delibera n. 53/2016 del 15 marzo, e di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, delibera n. 56/2016 del 23 marzo.

Si rileva che il Piano Strategico non è stato sottoposto in tempo utile all'attenzione del Nucleo per esprimere un parere preventivo. Il Nucleo quindi prende atto della sua adozione e terrà conto delle linee di indirizzo in esso contenute al fine della valutazione dei processi promossi degli organi di governo nonché la sua coerenza con il Piano delle Performance.

In merito al sesto punto dell'ordine del giorno "*Relazione al Bilancio Consuntivo 2014*", la Dott.ssa Gaibisso, avendo visionato la relazione del Rettore e del Collegio dei Revisori e la nota integrativa al Bilancio di Esercizio 2014, illustra brevemente l'impostazione che a suo parere dovrebbe avere il documento redatto dal Nucleo e rileva la necessità di acquisizione di ulteriori dati dall'Area Economico-Finanziaria. Viene di conseguenza stabilito di rimandare la discussione di questo punto alla prossima seduta.

Il Nucleo prosegue prendendo in esame il settimo punto all'ordine del giorno, "*Preparazione relazione sul questionario studenti*". Il Presidente sintetizza i contenuti delle Linee guida 2016 per la redazione della Relazione dei Nuclei di Valutazione pubblicate dall'ANVUR in data 7 aprile u.s. di cui tutti i membri hanno ricevuto una copia. La prima scadenza prevista è fissata al trenta aprile c.m. e riguarda il punto "3. *Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e, se effettuata, dei laureandi*" della "*Prima sezione: Valutazione del Sistema di Qualità*" delle Linee Guida 2016 che, rispetto alle Linee guida 2015, non contemplano la compilazione delle tabelle 4 e 5 dell'ex allegato E, ovvero una serie di dati statistici e una serie di informazioni dettagliate sull'operato delle commissioni paritetiche docenti-studenti in merito ai questionari studenti. Resta tuttavia la facoltà per i NdV di inserire tali dati e allegarli alla Relazione.



Nell'architettura del sistema AVA, il NdV sovrintende il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e valuta, rendicontando con la Relazione annuale, l'efficacia della gestione del processo da parte del PQ e delle altre strutture di AQ, analizza i risultati della rilevazione, individuando le situazioni critiche, anche a livello di singoli CdS, e valuta l'efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di Corsi di Studio e dei Consigli di Dipartimento.

Il Prof. Pietro Gobbi interviene per riproporre le osservazioni già condivise con il NdV nei giorni scorsi per e-mail in merito al questionario delle opinioni degli studenti, sia per quanto riguarda la fase del processo della qualità - a livello dei singoli CdS, studenti e del PQ -, sia per il processo di rilevazione. In merito alla "qualità" viene rilevato che sarebbe opportuno rivedere le azioni intraprese dall'ateneo per l'assicurazione della qualità e sarebbe utile migliorare lo scambio di informazioni tra i vari soggetti coinvolti. Viene inoltre evidenziato che la somministrazione del questionario allo studente al momento dell'iscrizione all'esame genera risultati poco attendibili in quanto si rilevano le opinioni di studenti appartenenti a coorti diverse e i giudizi espressi riguardano quindi anche insegnamenti relativi ad anni accademici precedenti, perdendo le impressioni percepite durante le lezioni relativamente al docente ed alla attività didattica. Il Prof. Gobbi riferisce inoltre che nel suo Corso di Studio viene rilevato che solo il 50% degli studenti frequentanti compila il questionario e che a volte gli studenti, poco informati dell'importanza di tale rilevazione, si dichiarano non frequentanti al solo scopo di compilare un questionario più breve. Sarebbe opportuna quindi una capillare attività di informazione e sensibilizzazione nei confronti di studenti e docenti. Il Nucleo dopo approfondita discussione e raccogliendo la proposta del Prof. Gobbi, che conferma la riunione per giorno seguente del Presidio della Qualità, procede a inviare seduta stante una e-mail al PdQ per formalizzare la richiesta di un aggiornamento sui temi del punto "3. *Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e, se effettuata, dei laureandi*" con i dati e i feedback necessari alla Relazione 2016 del Nucleo. Pertanto viene inoltrata seduta stante per il tramite della e-mail del Prof. Pietro Gobbi una dettagliata comunicazione al Presidio della Qualità che si allega in copia.

Il Nucleo procede con la valutazione dell'ottavo punto all'ordine del giorno "Verifica congruità curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento - art. 23, comma 1, L. 240/2010 ed art. 4, comma 5, del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento dell'Ateneo di Urbino". Il Nucleo prende in esame il curriculum scientifico e professionale dei docenti proposti per il conferimento di incarichi di insegnamento di seguito elencato:

Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM):

- Nota Prot. n. 6797 del 15 marzo 2016: Master di secondo livello "Valutazione e trattamento neuropsicologici dei DSA" a.a. 2015/2016;
- Nota Prot. n. 6799 del 15 marzo 2016: Master di primo livello "Tecniche per la rieducazione dei DSA" a.a. 2015/2016;
- Nota Prot. n. 9120 del 4 aprile 2016: Master di primo livello "DSA e altri disturbi età evolutiva. Psicopedagogia, didattica, BES" a.a. 2015/2016.

Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIUR):

- Nota Prot. n. 6931 del 16 marzo 2016: Corso di Alta Formazione manageriale per i dirigenti sanitari a.a. 2015/2016.

Il Nucleo di Valutazione interna esaminata la documentazione rileva la presenza di docenti, con reiterata esperienza di insegnamento, e che i restanti curricula sono ugualmente di alto profilo scientifico o professionale. Pertanto, il NVI esprime parere favorevole per tutti quelli sottoposti alla sua attenzione.

Alle ore 19:30 non essendoci altri argomenti da discutere il Nucleo, dopo le opportune verifiche, fissa la data della prossima riunione, che si svolgerà martedì 26 aprile p.v. alle ore 14:00, e dichiara conclusa la riunione.

Urbino, 12 aprile 2016

IL SEGRETARIO
(Paola PAOLINI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Luigi MARI)

Pietro Gobbi <pietro.gobbi@uniurb.it>

12 ottobre 2016 17:04

A: Paola Paolini <paola.paolini@uniurb.it>, Giacomo Venerucci <giacomo.venerucci@uniurb.it>

Da: Pietro Gobbi <pietro.gobbi@uniurb.it>

Date: 12 aprile 2016 19:19

Oggetto: Fwd: Linee guida 2016

A: Andrea Duranti <andrea.duranti@uniurb.it>, Berta Martini <berta.martini@uniurb.it>, Roberto mario Danese <roberto.danese@uniurb.it>, Simona monica ero Pigrucci <simona.pigrucci@uniurb.it>, Fabrizio Maci <fabrizio.maci@uniurb.it>, Eduardo Barberis <eduardo.barberis@uniurb.it>, Paolo Polidori <paolo.polidori@uniurb.it>, Ester Carloni <ester.carloni@uniurb.it>, Presidio di qualità <presidiodiquality@uniurb.it>
Cc: Luigi Mari <luigi.mari@alice.it>, Anna Maria Gaibisso <anna.gaibisso@gmail.com>, Giuseppe Ghini <giuseppe.ghini@uniurb.it>, Paolo Turchetti <paolo.turchetti@miur.it>, Giulio Bolzonetti <giulio.bolzonetti@unicam.it>, Duraccio Angelantonio <angelantonio.duraccio@gmail.com>, Paola Paolini <paola.paolini@uniurb.it>, Giacomo Venerucci <giacomo.venerucci@uniurb.it>

Carissimi,

su incarico del Nucleo di Valutazione, in questo preciso momento riunito, e dietro indicazione del Prof. Mari sono ad inviarvi le nuove linee guida per i NVI. Come sapete, entro il 30 c.m. questo NVI deve improrogabilmente redarre la parte relativa al questionario dell'opinione Studenti. Come potete vedere alle pagine 11 e 12 del Documento, vi sono informazioni che abbiamo urgenza di ottenere: Infatti, in relazione alle evidenze emerse dalla lettura delle nuove linee guida e specificatamente sul punto dei risultati del questionario di soddisfazione degli studenti frequentanti, la cui relazione del NVI ha scadenza a fine mese, desideriamo porre l'attenzione su alcuni punti che riteniamo importanti e per i quali si richiede una cortese e fattiva collaborazione del Presidio.

- La relazione relativa ai dati 2015 accorpati per CdS o Scuole risulta compiuta e diffusa nel corso dello scorso anno accademico, mentre risulta che i dati sui singoli insegnamenti, relativamente all'AA 2014/15 sia appena stata consegnata agli interessati o addirittura è ancora in fase di consegna da parte delle Scuole in questi giorni.

Su questo aspetto, che obiettivamente è il più cogente per valutare l'efficacia dell'azione didattica, sarà quindi difficile poter lavorare, salvo acquisire una serie di informazioni che a questo punto appaiono cogenti.

- Ferma restando la piena messa in disponibilità del NVI dei risultati relativi ai singoli insegnamenti, chiediamo di richiedere a tutti i Responsabili di CdS una serie di informazioni:

- 1) Se, in che modo e con quale tempestività i risultati relativi ai singoli insegnamenti sono stati recapitati ai singoli Docenti.
- 2) Quali attività "formalizzate" sono state intraprese dai Consigli di CdS o dalle Commissioni Paritetiche di CdS per analizzare i risultati relativi ai dati aggregati ed a quelli (ovviamente nel rispetto della privacy ove necessario) relativi ai singoli insegnamenti
- 3) Quali attività dimostrabili o formalizzate sono state intraprese in ambito di CdS per fornire agli Studenti un feedback dell'"ascolto" che il CdS ha dato alle risultanze di tali questionari.

In previsione della prossima riunione di questo NVI, richiediamo cortesemente che le informazioni sopraindicate, unitamente a quanto necessario alla compilazione (lettere A-C di pag. 11 e 12), possano pervenire al Nucleo entro e non oltre la data del 20 c.m.

- Da una analisi intrapresa in alcuni Consigli di CdS emerge che nell'attuale sistema di rilevazione del questionario vi siano dei problemi che richiedono azioni urgenti di miglioramento. In via subordinata occorre che, congiuntamente, si intraprenda una azione volta a migliorare questi problemi:

- 1) Gli Studenti tendono per brevità a compilare il questionario nella modalità di non frequentante anche se hanno effettivamente frequentato il corso (almeno il 50% delle lezioni seguite). Per tale aspetto occorre un'azione di forte sensibilizzazione da parte centrale dell'Ateneo su tutta la popolazione studentesca, perchè tale atteggiamento inficia sostanzialmente il risultato del questionario.
- 2) I numeri effettivi degli studenti che hanno risposto da frequentanti al questionario è, relativamente ad alcune Scuole informalmente contattate, intorno al 50% del numero di studenti mediamente rilevati a lezione, fermo restando che non tutti i Docenti rilevano questo dato, ovvero utilizzano metodiche di rilevamento che, in caso di corsi ad elevata numerosità, sono inconciliabili con atteggiamenti di efficacia e di efficienza (appelli nominali, presa della firma di frequenza ora per ora) e generano delle vere montagne di dati la cui gestione non ha nulla di efficiente e sono estremamente dispendiose da gestire. Al fine di dare maggiore attendibilità ai risultati del questionario studenti (obbligatorio), ritengo che debba essere necessario rendere obbligatoria anche la compilazione da parte del singolo docente del questionario di propria competenza. In questo questionario, infatti, viene richiesta la numerosità degli

studenti mediamente presenti a lezione durante il corso. Questo deve indurre il Docente a riportare nel proprio registro delle lezioni (la cui compilazione sarebbe obbligatoria dalla L. 382/1980) anche il numero di studenti presenti in quella data lezione. Il numero può essere rilevato, per corsi ad elevata numerosità, con l'aiuto di studenti che si assumono per cortesia tale compito. Al docente non resta che computare il numero medio e riportarlo nel questionario. Ci si attende che il numero medio rilevato dal Docente debba essere non troppo dissimile da quello degli Studenti che si autodichiarano frequentanti (previa ovviamente opera di adeguata sensibilizzazione degli studenti).

3) Gli Studenti tendono a compilare il questionario nel momento in cui si iscrivono all'esame. Anche questo è un grave problema e per almeno due motivi.

3a) Poiché la raccolta dei dati avviene in precisi momenti dell'Anno Accademico, i dati raccolti risultano solo relativi a coloro che hanno compilato tempestivamente il questionario per iscriversi alle prime sessioni di appello disponibili. Tale selezione di coorte rende il questionario poco attendibile.

3b) Non è infrequente che con tale modalità di raccolta dati, si inseriscano nei risultati delle risposte relative ad un determinato AA anche i giudizi di Studenti in debito di esame appartenenti ad anni accademici di corso precedenti da quello rilevato. Lo studente in debito, compila il questionario relativo alla materia che deve sostenere anche 2 o 3 anni dopo aver seguito il corso, appena decide di sostenere l'esame, spinto dalla necessità di potersi iscrivere. E tale problema è più sensibile per corsi ad elevata numerosità e soprattutto per corsi relativi agli anni terminali del CdS. Anche questo aspetto influenza pesantemente l'attendibilità dei risultati.


Riteniamo che un modo per ovviare a questo grave problema sia quello di indurre (sensibilizzazione? forzatamente?) gli Studenti a compilare il questionario in una finestra temporale pari al periodo di due mesi successivi alla data di termine del corso come da calendario accademico. Trascorso tale termine, il questionario dovrebbe non essere più compilabile e quindi il blocco della iscrिवibilità all'esame relativo dovrebbe essere sbloccata, caso per caso (al fine di disincentivare tale omissione) dalle segreterie studenti che dovrebbero anche giudicare se far compilare o meno il questionario in base al "ritardo". La rilevazione da parte del PdQ dovrebbe avvenire al termine del periodo finestra, appena si ha il blocco di compilabilità del questionario:

- Ricordiamoci che il sistema messo in atto dal nostro Ateneo rileva anche le opinioni degli studenti non frequentanti. Pur con tutti i limiti sin qui esposti, in base alle linee guida oggetto di questo mio intervento, il NVI deve tenere conto, nella propria relazione, anche di questi aspetti.

Scusate la lungaggine ma c'erano parecchie cose da dire.

A nome di tutti i colleghi del NVI vi ringrazio dell'attenzione e vi saluto cordialmente.

Pietro

 LINEE GUIDA NdV_2016 0704-.pdf
1163K